



Scarperia e San Piero 4 Gennaio 2020

Al Sindaco del comune di Scarperia e San Piero
Alla Giunta del Comune di Scarperia e San Piero

Oggetto: Interrogazione riguardo la sentenza 2959 del 2019 e le possibili ricadute

Vista la sentenza in oggetto depositata il 9 dicembre 2019 che determina l'indennità di esproprio per il PIP Pianvallico, verso i Corsini in oltre 10 milioni e mezzo di euro, più gli interessi maturati a partire dalla data del decreto di esproprio (15.10.2002) fino ad oggi, ordinando al comune di Scarperia e San Piero il deposito di predette somme, detratti gli importi già versati, presso il ministero dell'economia e delle finanze, direzione territoriale di Firenze, nonché il pagamento delle spese processuali,

Siamo a chiedere al Sindaco e alla giunta:

1. *Esattamente a quanto ammonta l'importo dovuto, compresi interessi e spese legali;*
2. Come si pensa di saldare questo debito
3. Se si pensa di rivalersi sulla società Pianvallico, sui suoi soci attuali e eventualmente in quale modalità, visto che è una SRL;
4. Se si pensa di rivalersi sul vecchio socio privato CEPA, visto che era allora una SPA, nonché in considerazione del fatto che nel Bando di gara per la scelta del socio privato (delibera G.M.n.89 del 2.06.99) alla parte "Requisiti per la partecipazione" punto 1 lettera d) risulta espressamente stabilito l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad accollarsi interamente il costo di acquisizione delle aree del P.I.P. di Pianvallico, quale risultante dai relativi provvedimenti del Comune e ogni altro onere a tale acquisto connesso, (compresi gli importi complessivi finali risultanti da contenziosi sulle procedure di acquisto delle aree ovvero nella determinazione delle indennità o corrispettivi) da coprirsi tramite aumento di capitale della società, ad integrale carico del socio privato, come pure del fatto che prima che CEPA fosse in via di fallimento la sentenza dell Corte d'appello 1343/08 era già stata emessa, e in caso affermativo, in quale modalità;
5. Se si pensa di rivalersi sui soggetti direttamente interessati, ovvero gli acquirenti dei lotti, così come esplicitato nell'opuscolo dei due Comuni di Scarperia e San Piero diffuso durante la campagna per la fusione .
6. Che effetti possa avere sul deposito delle predette somme intraprendere un ulteriore ricorso in Cassazione, come deciso dalla Giunta con delibera n.6 del 17 gennaio 2020;

7. Se si intenda convocare, per capire meglio come questa sentenza si possa ripercuotere sull'intera comunità, una commissione apposita e in che tempi si intenda informare la popolazione.

Per il gruppo LiberaMente a Sinistra

Tatiana Bertini e Caterina Corti